

Comunicato stampa 14.02.2025

Dopo il rinnovato appello dei giovani altoatesini: Heimatpflegeverband chiede interventi per mantenere l'Alto Adige attrattivo per i giovani

L'Heimatspflegeverband si unisce all'appello dell'Associazione Universitaria Sudtirolese sh.asus e del Südtiroler Jugendring, che chiedono alloggi a prezzi accessibili, opportunità di lavoro interessanti e retribuzioni dignitose per trattenere i giovani in Alto Adige.

Non è la prima volta che i giovani altoatesini esprimono le loro preoccupazioni sul futuro in provincia. Il 5 febbraio scorso l'Associazione Universitaria Sudtirolese e il Südtiroler Jugendring hanno diffuso due comunicati stampa nei quali viene chiesto alla politica di intervenire, sottolineando la necessità di affitti accessibili e di opportunità di lavoro interessanti. "Già da anni segnaliamo la preoccupante tendenza dell'emigrazione dei giovani", si legge nei comunicati.

Uno studio commissionato da Confindustria fornisce cifre allarmanti: tra il 2011 e il 2023, ben 14.000 altoatesini hanno lasciato definitivamente la provincia: una media di tre persone al giorno. Questa tendenza dovrebbe essere un campanello d'allarme per la politica e portare a riflettere su come intervenire in maniera urgente e mirata.

Anche Heimatpflegeverband assiste a questo sviluppo con grande preoccupazione. Non si tratta solo dell'imminente fuga di cervelli, ma anche del crescente invecchiamento della popolazione. Il rischio è quello inoltre di diventare una provincia con un'età media della popolazione molto alta, avverte l'Associazione Universitaria Sudtirolese. Heimatpflegeverband ha preso a cuore questo avvertimento e chiede alla politica di ascoltare finalmente le giovani generazioni e di prendere sul serio le loro preoccupazioni. "Il futuro dell'Alto Adige dipende in larga misura dalle prospettive dei giovani. Essi sono sinonimo di innovazione, cambiamento e progresso: la nostra provincia non può fare a meno di questo potenziale," sottolinea Valentine Kostner, membro del consiglio direttivo di Heimatpflegeverband.

Spazio abitativo per i giovani anziché speculazioni edilizie

I giovani devono essere sostenuti in modo mirato e una delle misure chiave è offrire alloggi a prezzi accessibili. La lotta agli appartamenti sfitti è solo il primo passo. Le speculazioni edilizie e l'eccessivo sviluppo turistico continuano a far lievitare i prezzi e a rendere difficile l'accesso all'alloggio, non solo per i giovani. Grandi eventi come i Giochi Olimpici o i Campionati Mondiali aggravano ulteriormente questa tendenza e rendono gli alloggi inaccessibili per molti.

L'Alto Adige ha bisogno di una strategia economica sostenibile

"Negli ultimi decenni si è fatto molto per il turismo in Alto Adige. È ora di concentrarsi maggiormente sulla popolazione locale. L'eccessivo turismo costringe sempre più spesso gli abitanti del luogo a lasciare le loro case e i loro spazi vitali", afferma Valentine Kostner. L'economia altoatesina non dipende solo dal turismo. Le imprese commerciali e produttive sono una parte essenziale dell'economia locale e contribuiscono a evitare una monocultura economica. Una strategia economica sostenibile ha bisogno di vedere oltre al turismo e di creare prospettive a lungo termine per i giovani.

La politica è ora chiamata ad agire: sono necessarie misure urgenti per contrastare l'emigrazione e far tornare l'Alto Adige un luogo attrattivo per i giovani.